

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-994 del 26/02/2018
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata in data 05/06/2017 ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP dell'Unione dei comuni Savena Idice (Prot n° 2017/0006657) ed adottata da ARPAE-SAC Bologna con DET-AMB-2017-2041 del 20/04/2017 relativa alla società IMA Spa per lo stabilimento sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1028 del 23/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata in data 05/06/2017 ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP dell'Unione dei comuni Savena Idice (Prot n° 2017/0006657) ed adottata da ARPAE-SAC Bologna con DET-AMB-2017-2041 del 20/04/2017 relativa alla società IMA Spa per lo stabilimento sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società IMA Spa per lo stabilimento ubicato nel Comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995: dichiarazione resa ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 227/2001 di rispetto dei limiti acustici stabiliti dalla normativa vigente e dalla zonizzazione comunaleTale atto costituisce modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente⁴.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Revoca la precedente AUA adottata da ARPAE-SAC Bologna con DET-AMB-2017-2041 del 20/04/2017.

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....."

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP dell'Unione dei comuni Savena Idice con provvedimento Prot. 2017/0006657 del 05/06/2017 ed adottata da ARPAE-SAC Bologna con DET-AMB-2017-2041 del 20/04/2017

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;
5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶
6. Obbliga la società IMA Spa a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Telematico dell'Amministrazione Provinciale presso il sito web istituzionale;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società IMA Spa, c.f. 00307140376 e p. iva 00500931209, avente sede legale in comune di Ozzano, via Emilia n° 428-442 e stabilimento in comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16, ha presentato in data 09/11/2017 al Suap dell'Unione Comuni Savena-Idice una domanda⁸ di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente⁹ per l'attività svolta di fabbricazione macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio.

Tale domanda contiene la richiesta di modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera, mentre per la matrice ambientale di impatto acustico è dichiarato ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 227/2001 il rispetto dei limiti acustici stabiliti dalla normativa vigente e dalla zonizzazione comunale.

In data 05/02/2018 è pervenuto il parere favorevole espresso dal comune di Ozzano dell'Emilia¹⁰.

In data 08/02/2018 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria elaborato dal Servizio Territoriale di ARPAE¹¹ con prescrizioni per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di modifica sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PGB0/2017/26110 del 09/11/2017 pratica Sinadoc n° 33538 del 2017

⁹ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP dell'Unione dei comuni Savena Idice con provvedimento Prot. 2017/0006657 del 05/06/2017 ed adottata da ARPAE-SAC Bologna con DET-AMB-2017-2041 del 20/04/2017

¹⁰ Parere del comune di Ozzano dell'Emilia agli atti di ARPAE con PGB0/2018/2736 del 05/02/2018

¹¹ Agli atti di ARPAE con PGB0/2018/3201 del 08/02/2018

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.03.04.01).

Viene adottato il provvedimento di AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Matrice impatto acustico: si dà atto di quanto dichiarato ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 227/2001 e si allega in allegato B il parere favorevole espresso dal comune di Ozzano dell'Emilia.

Si dà atto che lo stabilimento origina scarichi di acque reflue di tipo domestico in rete fognaria per le quali è stata inviata comunicazione al Comune di Ozzano dell'Emilia in data 13/11/2011: tale scarico, ai sensi dell'art 124 comma 4 del DLgs 152/06, è sempre ammesso nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento del gestore del Servizio Idrico Integrato ed approvati dall'Autorita' d'ambito .

Il Responsabile
UO Autorizzazioni e Valutazioni
Stefano Stagni ¹²

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹² Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”, successiva Delibera del DG di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE e della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale

IMA Spa – comune di Ozzano dell'Emilia - via I° Maggio n° 14/16

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio svolta nello stabilimento IMA Spa ubicato in Comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società IMA Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: DEGRASSAGGIO

Portata massima	400	Nm3/h
Altezza minima	13	m
Durata massima	1	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	25	mg/Nm3
---	----	--------

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: COLLAUDO DISPOSITIVI DI ALIMENTAZIONE

Portata massima	8300	Nm3/h
Altezza minima	10	m
Durata massima	3	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10	mg/Nm3
-----------------------------	----	--------

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: SMERIGLIATURA - SPAZZONATURA – NASTRATURA - SALDATURA

Portata massima	3000	Nm3/h
-----------------------	------	-------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Altezza minima 7 m
Durata massima 3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: DEGRASSAGGIO - DEPOLVERATURA – SPAZZONATURA - LUCIDATURA

Portata massima 5100 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale) 20 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: DEGRASSAGGIO – PULIZIA FILTRI - SPAZZONATURA - LUCIDATURA

Portata massima 9500 Nm³/h
Altezza minima 13 m
Durata massima 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale) 20 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E13

PROVENIENZA: SMERIGLIATURA - SPAZZONATURA - LUCIDATURA

Portata massima 2200 Nm³/h
Altezza minima 13 m
Durata massima 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: celle filtranti metalliche

EMISSIONE E17

PROVENIENZA: SALDATURA A STAGNO

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Portata massima	700 Nm ³ /h
Altezza minima	13 m
Durata massima	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E14

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA 1 (Potenza 1.4 MW)

Portata massima	2200 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Il valore limite di emissione si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato e gas metano

EMISSIONE E15

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA 1 (Potenza 1.2 MW)

Portata massima	1800 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Il valore limite di emissione si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato e gas metano

EMISSIONE E16

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA 1 (Potenza 1.04 MW)

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
-----------------------------	----------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³ (*)

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Il valore limite di emissione si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato e gas metano

EMISSIONE E18

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA 1 (Potenza 0.1 MW)

EMISSIONE E20

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA AGGIUSTAGGIO (Potenza 0.45 MW)

EMISSIONE E21

PROVENIENZA: CENTRO SERVIZI 1 - 2 (Potenza 0.15 + 0.15 MW)

EMISSIONE E22

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA MONTAGGIO (Potenza 0.35 MW)

EMISSIONE E23

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA UFFICI CESTIN2 (Potenza 0.09 MW)

EMISSIONE E24

PROVENIENZA: MONTAGGIO – UFFICI C2 (Potenza 0.03 MW)

EMISSIONE E25

PROVENIENZA: SALE PROVA BLISTER (Potenza 0.05 + 0.1 MW)

EMISSIONE E26

PROVENIENZA: CENTRALE VAPORE (Potenza 0.36 MW)

Punti di emissione provenienti da impianti termici civili autorizzati ed in esercizio in data antecedente alle modifiche apportate dal D.Lgs 183/2017 alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, in attuazione della direttiva 2015/2193/UE. Poichè i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili presenti nello stabilimento, superano il valore di 3 MW previsto dai commi 1 e 2 dell'art 282 del DLgs 152/06, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/2017 e pertanto dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;

EMISSIONE E27

PROVENIENZA: SALA PROVE PERFIMA 2000

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	9.00 m
Durata massima	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

EMISSIONE E28

PROVENIENZA: SALA PROVA GS25 - PERFIMA LABGHIBLI03

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	9.00 m
Durata massima	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Materiale particolato 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche e cella filtrante HEPA

EMISSIONE E29

PROVENIENZA: SALA PROVE GS300

Portata massima 5000 Nm³/h

Altezza minima 9.00 m

Durata massima 6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

EMISSIONE E30

PROVENIENZA: SALA PROVA ARIA 120

Portata massima 2500 Nm³/h

Altezza minima 9.00 m

Durata massima 6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: cella filtrante HEPA

EMISSIONE E31

PROVENIENZA: SALA ESPERIMENTI ACTIVE

Portata massima 5000 Nm³/h

Altezza minima 6 m

Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E32

PROVENIENZA: PROVA PER COLLAUDO COMPRIMITRICI

Portata massima 2000 Nm³/h

Altezza minima 11 m

Durata massima 8 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E33

PROVENIENZA: LAVAGGIO A SERVIZIO DEL REPARTO MONTAGGIO

Portata massima 7000 Nm³/h
Altezza minima 11 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E34

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA VIA LIBERTA' 13 (Potenza 0,115 KW)

Portata massima 200 Nm³/h
Altezza minima 9 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 150 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) (*) 35 mg/Nm³

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Il valore limite di emissione si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato e gas metano

Fermo restando il rispetto dei limiti di emissione prescritti, non è fissata periodicITÀ di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento in considerazioni della bassa potenzialità termica nominale.

EMISSIONE E35

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA VIA LIBERTA' 1 (Potenza 5 x 0,111 KW)

Portata massima 900 Nm³/h
Altezza minima 11 m
Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 150 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) (*) 35 mg/Nm³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Il valore limite di emissione si considera rispettato in quanto il combustibile utilizzato e gas metano

Fermo restando il rispetto dei limiti di emissione prescritti, non è fissata periodicità di analisi da effettuarsi a cura del Gestore di stabilimento in considerazioni della bassa potenzialità termiche nominali.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La messa in esercizio dei punti di emissione E32 ed E33 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 31/03/2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società IMA Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E5, E8, E9, E10, E11, E13, E14, E15, E16, E17, E27, E28, E29, E30, E31, E32, E33.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta IMA Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale

IMA Spa – comune di Ozzano dell'Emilia - via I° Maggio n° 14/16

ALLEGATO B

Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995

Parere favorevole alla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 comma 2 DPR 227/2001, senza fissare prescrizioni, espresso dal comune di Ozzano Emilia riportato nelle pagine successive quale parte integrante del presente allegato B.



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Ambiente

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791344 - fax 051797951
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail edilizia_privata@comune.ozzano.bo.it

Rif. Pg nr. 0026727/2017
Fascicolo 2017/DA0.06.09/19

AUA N. 55
DITTA IMA SPA
VIA 1° Maggio n. 14/16
OZZANO DELL'EMILIA
PRATICA SUAP 576/2017

Spett.li **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Parere in merito all'istanza di modifica sostanziale AUA per l'immobile della Ditta “IMA SPA”, sito in Via 1° Maggio n. 14/16 ad Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 576/2017 – Registro n.ro 55/2017.

Vista l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale – matrice autorizzazione emissioni e matrice autorizzazione acustica – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice in data 23/10/2017 prot. 12974, e l'integrazione volontaria pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice in data 09/11/2017 prot. 13732, dal Sig. Girotti Filippo, in qualità di procuratore della Ditta “IMA SPA” avente sede legale a Ozzano Emilia in Via Emilia n. 428/442, P.IVA 00500931209, relativamente ai locali siti ad Ozzano dell'Emilia in Via I° Maggio n. 14/16 con attività di fabbricazione macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio;

Viste la nota prot. n. 26727 del 10/11/2017, con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'istanza in oggetto;

Valutato che:

- l'immobile della ditta è sito ad Ozzano dell'Emilia in Via I° Maggio n. 14/16 e risulta identificato catastalmente al F. 29 Mapp. 34;

Verificata la conformità degli insediamenti agli strumenti urbanistici esistenti, essendo le aree in questione individuate dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio urbanizzato “ASP3 - *Ambiti specializzati per attività commerciali e/o direzionali*” in cui è ammesso l'uso nel quale rientra l'attività in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- l'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;

ESPRIME

per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale relativamente allo stabilimento sito in Via I Maggio nn. 14-16 della Ditta “I.M.A. INDUSTRIA MECCANICHE AUTOMATICHE S.P.A.” esercente attività di progettazione e costruzione di macchine automatiche di confezionamento, in merito alla matrice di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e matrice acustica.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Arch. Francesca Gozzi
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.